



Primo Piano - Myanmar: tribunale condanna Aung San Suu Kyi a 4 anni

Roma - 06 dic 2021 (Prima Notizia 24) Balchelet (Ohchr): condanna politica che chiude la porta al dialogo.

E' stata condannata a 4 anni di carcere, da un tribunale del Myanmar, Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la Pace e Consigliera di Stato del Myanmar fino al 1 febbraio 2021, quando fu destituita dal colpo di Stato militare. La donna, 76 anni, è accusata di istigazione al dissenso e violazione delle misure anti-Covid. A dare notizia della condanna è stato un funzionario legale, secondo cui sono state inflitte pene detentive pari a 2 anni di prigione per ogni reato contestato. Si tratta della prima sentenza legata ad una serie di accuse mosse contro il Premio Nobel per la Pace dal golpe del 1 febbraio scorso, che ha impedito alla Lega Nazionale per la Democrazia, il partito di Kyi, che aveva ottenuto un'imponente vittoria alle elezioni del novembre 2020, di iniziare un secondo mandato. Secondo l'esercito, le elezioni sarebbero state caratterizzate da brogli, ma gli osservatori elettorali indipendenti non avevano ravvisato alcuna irregolarità di sorta. La sentenza è stata criticata dall'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Michelle Bachelet: "La condanna della consigliera di Stato a seguito di un processo farsa in procedimenti segreti davanti a un tribunale controllato dai militari non è altro che motivata politicamente", ha dichiarato. "Non si tratta solo di negazione arbitraria della sua libertà, chiude un'altra porta al dialogo politico".

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Dicembre 2021